



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



RIMONTA A COMO: 3-4

**Conte rallenta,
l'Inter vola via
Lo scudetto
è più vicino**

Mola e Levrini all'interno

La lezione di Jannik e gli altri

L'insegnamento dei giovani

Doriano Rabotti

Che cosa vuoi dire a questi ragazzi, subito dopo averli ringraziati per le emozioni che ci regalano (anche gli azzurri del calcio lo fanno, ma sono diverse)? Che cosa puoi scrivere che non sia già liso e frusto, mentre il cuore si allarga vedendo che anche in un momento di possibile svolta di un'intera carriera Jannik Sinner pensa prima di tutto alla famiglia, a mamma Siglinde in lacrime nell'angolo del clan?

Lo sport è un abile seduttore e spesso mente, perché la tentazione di sovrapporre l'immagine dei singoli o di una squadra a quella del Paese è forte, ma non è davvero fondata. Non è la realtà, purtroppo, o meglio ne è solo una parte.

Se l'Italia fosse fatta in maggioranza dai Sinner, dagli Antonelli, dai Bezecchi, dai Crippa, Brignone, Egonu, Fontana, Furlani, Lollobrigida e potremmo andare avanti ore, sarebbe sicuramente un posto migliore. A volte facciamo tutti, i media per primi, l'errore di crederlo mentre ci abbandoniamo giustamente all'esultanza per la prodezza agonistica. Che negli ultimi anni sia successo per quasi tutti gli sport che non si chiamano calcio è una compensazione fortunata della quale dovremmo solo ringraziare, al di là delle polemiche (inutili) tra orticelli.

In realtà qualcosa che possiamo dire, agli Jannik e agli Yeman, ai Kimi e ai loro fratelli che con i nomi stanno cambiando anche il lessico, ci sarebbe.

Segue all'interno



VINCE A MONTECARLO SU ALCARAZ, È DI NUOVO IL NUMERO 1

TERRA PROMESSA REGNO DI SINNER

Selleri e Ga. Tassi all'interno



IL RECORD

**Crippa a Parigi,
la riconquista:
«La Maratona
adesso è mia»**

Turrini all'interno

CICLISMO

**Le lacrime
di Van Aert
Doma Pogacar
nella Roubaix**

Grilli all'interno



SERIE B

**Gioia e paura
per il Mantova
Batte lo Spezia
a domicilio
Castellini colto
da un malore**

Marinoni all'interno



LA CRISI DEL MILAN

**Allegri al bivio:
quarto posto
poi la rivoluzione**

Sei partite per non lasciarsi sfuggire l'obiettivo
Ma in estate (quasi) nessuno sarà incredibile

Mignani all'interno